

VERSO LA PRECOMPILATA

La corsa ai dati del nuovo 730

di **Michela Finizio**
e **Valentina Maglione**

Parte con la trasmissione dei dati da parte dei "soggetti esterni" la campagna della dichiarazione precompilata 2017. Con gli invii dei nuovi operatori arruolati dal Fisco - dai veterinari agli amministratori di condominio - si supereranno i 700 milioni di dati spediti l'anno scorso.

Servizio ► pagina 2

Michela Finizio
Valentina Maglione

Al via per il terzo anno consecutivo l'operazione precompilata. Per l'invio dei dati che confluiranno nella dichiarazione dei redditi "automatizzata", che dal prossimo 15 aprile sarà messa a disposizione sul sito delle Entrate per oltre 30 milioni di contribuenti, c'è una doppia scadenza. Tempi più stretti per le informazioni sulle spese sanitarie, che hanno già beneficiato della mini-proroga da domani, 31 gennaio, al 9 febbraio e che per la prima volta quest'anno saranno trasmesse da una platea molto più ampia di operatori. Per tutti gli altri dati, dai mutui alle spese universitarie, la *deadline* è fissata al 28 febbraio.

Nel tentativo di potenziare l'effetto-semplificazione per i contribuenti, da quest'anno i modelli precompilati-730 e Redditi Pf, l'ex Unico - saranno più ricchi. In relazione alle spese sanitarie, che il contribuente può detrarre al 19%, l'anno scorso l'obbligo di trasmissione dei dati era previsto solo per medici, odontoiatri e strutture sa-

Tempi stretti

Gli operatori sanitari devono trasmettere le informazioni entro il 9 febbraio

Le criticità

Si allarga il database delle Entrate ma i modelli si dovranno ancora integrare

Pioggia di dati «precompilati» nel 730

Dalle spese veterinarie ai rimborsi universitari: con i nuovi invii si supereranno i 700 milioni del 2016

nitare accreditate. Per il 2017, invece, l'agenzia delle Entrate ha esteso l'onere alle strutture autorizzate e non accreditate, agli psicologi, agli infermieri, alle ostetriche, alle parafarmacie, ai tecnici di radiologia medica e agli ottici.

A confluire nel modello, inoltre, saranno per la prima volta i dati inviati dagli amministratori di condominio sulle spese per lavori agevolati al 50 e 65% e quelli sui rimborsi delle spese universitarie (detraibili al 19%) erogati, per esempio, dagli enti per il diritto allo studio.

Per tutti gli operatori coinvolti, l'Agenzia ha pubblicato (o aggiornato) venerdì scorso le specifiche tecniche di trasmissione.

È atteso, insomma, un diluvio di nuove trasmissioni, che porteranno nella precompilata ben più dei 700 milioni di dati inviati lo scorso anno dai "soggetti esterni". Tutte voci di spesa che, inserite nel rigo giusto, entrano nel calcolo dell'Irpef e dei suoi sconti.

La parte del leone la faranno senz'altro le informazioni sulle spese sanitarie. Infatti, già lo scorso anno erano stati messi a dispo-

sizione dell'Agenzia oltre 520 milioni di documenti (400 milioni di ricette del Servizio sanitario nazionale, per 1,5 miliardi di euro, e 120 milioni di documenti fiscali, per circa 13 miliardi di euro). Anche se poi - a causa dei dati ancora parziali inviati dalle farmacie - gli importi per i medicinali da banco senza ricetta non sono stati considerati nei modelli.

Dovrebbero aumentare anche le comunicazioni spedite dai fondi dalle casse sanitarie e assistenziali, da cui lo scorso anno erano arrivati 3 milioni di dati.

Nella precompilata 2016 erano inoltre confluite le informazioni (84 milioni) trasmesse dalle assicurazioni sui premi vita e infortuni e i redditi di lavoro dipendente "prelevati" dalle certificazioni uniche (62,4 milioni). Le banche, poi, avevano inviato 7,4 milioni di bonifici per ristrutturazioni, arredo e risparmio energetico, per 27,2 miliardi di euro; e 8,2 milioni di informazioni sugli interessi passivi dei mutui prima casa.

Con il *download* della precompilata i cittadini anche quest'anno troveranno poi i dati sui contributi trasmessi dall'Inps e dai fondi

pensione. E, salvo intoppi, anche le voci relative alle spese universitarie e quelle funebri, entrambe oggetto di sgravio.

Il fisco, dunque, da quest'anno allarga il database di informazioni per la precompilata.

Ora bisognerà vedere se e quanto questo arricchimento di informazioni e il maggior rodaggio della piattaforma online si tradurranno in un aumento dei modelli trasmessi dai contribuenti con il *fai-da-te*: nel 2016 sono stati quasi 2 milioni rispetto agli 1,4 del primo anno.

Sarà importante verificare anche il miglioramento della qualità dei dati precaricati. L'esperienza insegna che al debutto di un nuovo flusso informativo c'è sempre da mettere in conto qualche difficoltà, poi via via arginata.

Sotto questo profilo, c'è da aspettarsi una netta riduzione delle modifiche al rigo «E1», quello delle spese sanitarie nel 730, visto l'allargamento dei soggetti chiamati all'invio. Ma anche altri dati già presenti, come quello sugli interessi sul mutuo, dovranno migliorare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

2 milioni

Le dichiarazioni «fai-da-te»
I 730 precompilati trasmessi l'anno scorso dai contribuenti

L'INVIO DEI DATI




Gli elementi nella dichiarazione precompilata

■ **Novità 2017**



Scadenza per l'invio all'agenzia delle Entrate

I soggetti tenuti all'invio

Dati inviati nel 2016 (in milioni)

	 Spese sanitarie e farmaceutiche	Rimborsi spese sanitarie	Altre spese sanitarie	 Recupero edilizio e risparmio ener.	Quadro E Sez. III e Sez. IV Ristrutturazione e risparmio ener. del condominio	 Contributi previdenziali	Contributi colf e badanti
	Mod. 730/2017 Rigo E1						
	9 feb 28 feb	28 feb	9 feb	28 feb	28 feb	28 feb	28 feb
	Medici, strutture sanitarie e farmacie	Enti o casse di assistenza sanitaria	Ottici, parafarmacie, radiologi, ostetriche, veterinari, infermieri, medici e psicologi tramite STS	Banche	Amministratori di condominio	Inps	Inps
	520,0	3,1		7,4		4,8	3,3

Fonte: elaborazione Sole 24 Ore su dati agenzia delle Entrate

Righi E21, E23, E27	Rigo E8-E10, cod. 14	 Righi E7 e E8-E10, cod. 36	 Rigo E8-E10, cod. 13
Previdenza complementare	Spese funebri	Interessi passivi sui mutui	Premi assicurativi vita e infortuni
28 feb	28 feb	28 feb	28 feb
Forme di previdenza complementare	Imprese funebri	Banca	Assicurazioni
3,6	0,7	8,3	84,4
			Spese universitarie
			Rimborsi spese universitarie
			28 feb
			Università
			Enti per il diritto allo studio e altri soggetti che erogano rimborsi
			3,1

IL DIBATTITO SUL WEB Nei forum online amministratori e ottici nel caos

«Spetterà poi al singolo condomino verificare i dati», afferma Patrizia in uno dei tanti forum online dedicati al condominio, nei quali è sempre più accesa la discussione sull'obbligo di trasmettere alle Entrate i dati relativi alle spese straordinarie per il 730 precompilato. E il succo è proprio quello: molti amministratori di condominio invieranno le informazioni disponibili in base all'anagrafe condominiale, con la consapevolezza che su quei righi del modello si concentreranno i ritocchi.

Per esempio, si chiede Leonardo, in caso di comprie-

tà chi porterà la spesa in detrazione? E un utente di Castel Volturno, a proposito della morosità, aggiunge: «Come fa l'amministratore a sapere se un proprietario verserà la sua quota entro la data limite della presentazione della dichiarazione dei redditi?».

Tanta incertezza online anche tra le altre categorie professionali, tenute quest'anno per la prima volta all'invio. I veterinari dell'Anmvi, in una nota scrivono: «Si tratta di un vero servizio per le famiglie che curano i loro animali o il fisco sta scaricando sui privati l'incombenza di digitalizzare funzioni proprie della Pa?». Pure gli ottici, che «spesso non hanno un gestionale come i farmacisti che cura interamente l'invio», nel forum lamentano come sia «un lavoro allucinante recuperare tutti i dati».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.